



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETA'

Divisione III

Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero

ALL' ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO
microcreditoitalia@pec.it

e, per conoscenza,

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIP. RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.F. – UFFICIO VII
rgr.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO SUGLI ENTI
sezione.controllo.enti@corteconticert.it

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE
L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE
MEDIE IMPRESE
dgpipmi.dg@pec.mise.gov.it
dgpipmi.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Ente Nazionale per il Microcredito – Rendiconto generale 2022

(Rif. Nota Ente Nazionale per il Microcredito Prot.n. 4113 del 08.06.2022, acquisita in pari data al prot. Mimit n. 0194127; Nota Ente Nazionale per il Microcredito Prot.n. 4117 del 15.06.2022, acquisita in pari data al prot. Mimit n. 0199587).

Si fa riferimento alle note emarginate in oggetto con le quali codesto Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito ENM o Ente), Ente vigilato dalla scrivente Direzione generale, ha fatto pervenire, per i seguiti di competenza, il fascicolo del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2022, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 aprile e del 25 maggio 2023.

Nello specifico, si rappresenta che con la nota del 15 giugno u.s., l'ENM ha inviato la tabella dell'avanzo di amministrazione la quale, per mero errore formale, nella prima stesura riportava valori non corretti dei residui attivi e passivi. Al riguardo, i Ministeri vigilanti concordano nell'invitare

Divisione III DGVECS
dgv.div03@pec.mise.gov.it
Dirigente: Dr.ssa Roberta Serroni
roberta.serroni@mise.gov.it
Funzionario istruttore: Dott. Alfredo Pergola
alfredo.pergola@mise.gov.it



l'Ente al rispetto di tutti i termini, di approvazione e trasmissione del rendiconto generale come previsto dall'art. 28, commi 4 e 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Successivamente, con nota Mef-RGS-Prot. 205363 del 25.07.2023, acquisita in pari data al prot. Mimit n. 0240858, la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato, “*per quanto di competenza, di non avere osservazioni in merito ai documenti contabili esaminati*”.

Giova inoltre rammentare in tale sede che, con Legge di Bilancio dello Stato 2022, è stato assegnato a codesto Ente un **contributo di funzionamento** di euro 2.000.000,00, comprensivo dell'importo di euro 300.000,00 per la tenuta e la gestione dell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito e per l'attività di formazione periodica dei tutor.

1. Considerazioni generali

Preliminarmente, si prende atto che il documento contabile in esame, redatto in forma ordinaria (avendo l'Ente superato i parametri dimensionali di cui all'art.48 del DPR del 27 febbraio 2003 n. 97), è comprensivo di tutti gli allegati previsti e che lo stesso è stato predisposto in conformità allo Statuto e al vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

2. Analisi del rendiconto generale 2022

Le risultanze del rendiconto generale in esame evidenziano:

- a) un **disavanzo finanziario** di competenza di 131.391 euro;
- b) un **avanzo di amministrazione** al 31 dicembre 2022 di 4.019.645 euro;
- c) un **disavanzo economico** di 157.766 euro;
- d) un **patrimonio netto** di 1.589.569 euro.

Nello specifico, dall'analisi di merito della documentazione fornita, emergono le seguenti risultanze relativamente alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali:

a) Rendiconto finanziario

La gestione finanziaria 2022 chiude con un **disavanzo finanziario di competenza** di 131.391 euro, (mentre le risultanze del 2021 evidenziavano un avanzo finanziario di competenza di 14.756 euro) quale differenza tra le entrate accertate, pari a 23.764.572 euro, e le spese impegnate pari a 23.895.963 euro. Si rileva un consistente aumento sia delle entrate che delle spese correnti, ed un azzeramento delle voci in conto capitale.



Si passano di seguito in rassegna le principali voci del rendiconto finanziario. Nel seguente prospetto si mettono a confronto, in particolare, i dati e gli scostamenti relativi ai consuntivi dell'ultimo triennio:

Tabella 1 – Distribuzione delle principali voci del rendiconto finanziario dei consuntivi 2020 2021 2022 e relativi scostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni percentuali

ENTRATE	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022	Δ V.A. (2022)- (2021)	Δ % (2022)- (2021)
ENTRATE CORRENTI	18.128.646	9.723.498	15.008.548	5.285.050	54,35%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	904.666	335.771	411.360	75.589	22,51%
IN CONTO CAPITALE	50.000	130.000	-	- 130.000	-100,00%
Totale	19.083.311	10.189.269	15.419.909	5.230.640	51,33%
<i>PARTITE DI GIRO</i>	8.425.235	14.078.262	8.344.663	- 5.733.599	-40,73%
TOTALE ENTRATE	27.508.546	24.267.531	23.764.572	- 502.959	-2,07%
SPESE					
SPESE CORRENTI	19.007.430	10.041.598	15.551.300	5.509.702	54,87%
IN CONTO CAPITALE	52.683	132.915	-	- 132.915	-100,00%
Totale	19.060.113	10.174.513	15.551.300	5.376.787	52,85%
<i>PARTITE DI GIRO</i>	8.425.235	14.078.262	8.344.663	- 5.733.599	-40,73%
TOTALE SPESE	27.485.348	24.252.775	23.895.963	- 356.812	-1,47%
AVANZO /DISAVANZO FINANZIARIO	23.198	14.756	- 131.391	- 146.147	-990,42%

Con riferimento alla gestione di competenza, si registrano **entrate accertate** pari a 15.419.909 euro e **spese impegnate** pari a 15.551.300 euro; pertanto, la gestione registra un disavanzo finanziario di competenza di 131.391 euro (mentre le risultanze del consuntivo 2021 evidenziavano un avanzo finanziario di competenza di 14.756 euro), in diminuzione rispetto al 2021, quale differenza tra le succitate entrate accertate e spese impegnate. Rispetto all'anno precedente, le entrate sono aumentate del 51,33% a causa perlopiù dell'aumento trasferimenti correnti per progetti finanziati dall'Unione Europea e da privati, nonostante la diminuzione dei trasferimenti correnti per progetti finanziati da Amministrazioni Pubbliche; gli oneri risultano aumentati del 52,85% soprattutto per il notevole aumento delle spese per acquisti di beni e servizi, tra cui sono ricomprese le spese per gli organi e le spese per servizi ausiliari relativi il funzionamento dell'Ente.

In merito alla gestione corrente, dal rendiconto finanziario si registrano:

Entrate correnti accertate nell'esercizio pari a 15.008.548 euro e sono costituite dal contributo dello Stato per il funzionamento dell'Ente pari a 1.700.000 euro, (assegnato con la legge di bilancio 2022 e rimasto invariato rispetto all'anno precedente), dal contributo per la tenuta ed aggiornamento del registro nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito, pari a 300.000 euro, erogato ai sensi della legge 1 dicembre 2016 n. 225, nonché dai trasferimenti per progetti da Amministrazioni Pubbliche pari a 1.106.482 euro (- 966.239 euro rispetto al 2021), da contributi da parte di privati ed istituti bancari per 1.091.393 euro (+ 132.188 euro rispetto al 2021), da trasferimenti da parte dell'Unione Europea per la gestione dei relativi progetti per 10.810.674 euro



(+ 6.119.102 euro rispetto al 2021). Si segnalano inoltre, tra le altre entrate, **entrate extratributarie** relative a rimborsi vari per l'attuazione dei progetti mediante utilizzo di personale, locali, beni e servizi acquistati dall'Ente per **411.360** euro (+ 75.588 euro rispetto al 2021).

L'incidenza dei dati aggregati di risorse in percentuale rispetto al totale entrate pari a 15.419.909 euro sono rappresentati per il 13,33% dal contributo statale (2.000.000 euro), per il 7,18% da entrate provenienti da privati (1.091.393 euro), per il 77,19% da entrate vincolate derivanti dalla gestione di progetti affidati all'Ente (11.917.156 euro), di cui 10.810.674 euro (70,11%) rappresentano i contributi per progetti da parte dell'Unione Europea ed 1.106.482 euro (7,18%) rappresentano i trasferimenti per progetti da Amministrazioni Pubbliche. I trasferimenti correnti dall'Unione europea, si attestano, di conseguenza, come prima entrata per l'Ente. Le entrate extratributarie (411.360 euro) rappresentano un'incidenza del 2,67% sul totale;

Uscite correnti accertate nell'esercizio pari a 15.551.300 euro. Le principali voci di uscita sono rappresentate dalle spese per acquisti di beni e servizi per un totale di 15.319.356 euro (+ 5.541.276 euro rispetto al 2021), tra le quali sono ricomprese le spese per gli organi e incarichi istituzionali pari a 327.000 euro (+ 18.877 euro rispetto al 2021), per lavoro flessibile per 750.000 euro, per locazione passiva di beni immobili e uffici arredati per 272.957,75 euro, nonché le spese per i servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente pari a 13.802.428 euro (+ 5.520.193 euro rispetto al 2021) le quali si riferiscono principalmente alla gestione dei progetti affidati all'Ente per 11.909.655,91 e tra le quali, inoltre, sono ricomprese quelle per interventi di microfinanza per la tenuta del registro degli operatori e da servizi accessori per il microcredito. Giova precisare che per ciascun progetto europeo o nazionale affidato all'Ente, la rendicontazione è soggetta al controllo dell'amministrazione assegnataria e viene accertata ed impegnata la stessa cifra (per l'anno corrente 11.909.656 euro); pertanto, l'Ente non ricava utili, ma riceve solo dei rimborsi di costi per l'uso del personale, dei locali e degli strumenti informatici. Tra le altre spese correnti sono indicate anche quelle relative al contenimento della spesa pubblica pari a 17.820 euro versate al bilancio dello Stato.

Le **entrate c/terzi e partite di giro** pareggiano assestandosi a 8.344.663 euro e sono riferite a ritenute previdenziali assistenziali ed erariali (461.280,93 euro), *split payment* (331.333,28 euro), fondo economale (28.001,05 euro) nonché prelevamenti e versamenti per conto terzi dal conto di tesoreria UE ai conti intestati ai singoli progetti, quest'ultimi per 7.524.048 euro.

b) Situazione amministrativa

La situazione amministrativa dell'ultimo triennio è rappresentata dalla tabella seguente:



Tabella 2 – Situazione amministrativa relativa ai consuntivi 2020 2021 2022 e relativi scostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni percentuali

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022	2022-2021	% 2022-2021
cassa inizio esercizio	3.457.104	5.434.221	6.300.721	866.500	15,95%
Riscossioni	19.561.031	29.752.190	19.484.285	-10.267.905	-34,51%
<i>in c/competenza</i>	14.437.288	21.306.814	16.628.291	-4.678.523	-21,96%
<i>in c/residui</i>	5.123.743	8.445.376	2.855.994	-5.589.382	-66,18%
Pagamenti	17.583.914	28.885.690	18.473.578	-10.412.112	-36,05%
<i>in c/competenza</i>	12.196.261	18.913.301	12.477.390	-6.435.911	-34,03%
<i>in c/residui</i>	5.387.653	9.972.389	5.996.188	-3.976.201	-39,87%
CASSA FINE ESERCIZIO	5.434.221	6.300.721	7.311.428	1.010.707	16,04%
Residui attivi	20.921.014	15.436.355	19.695.406	4.259.051	27,59%
<i>esercizi precedenti</i>	7.849.756	12.475.638	12.559.125	83.487	0,67%
<i>dell'esercizio</i>	13.071.258	2.960.717	7.136.281	4.175.564	141,03%
Residui passivi	22.197.926	17.565.011	22.987.189	5.422.178	30,87%
<i>esercizi precedenti</i>	6.908.839	12.225.537	11.568.616	-656.921	-5,37%
<i>dell'esercizio</i>	15.289.087	5.339.474	11.418.573	6.079.099	113,85%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.157.309	4.172.065	4.019.645	-152.420	-3,65%

Il **Fondo di cassa** al 31/12/2022 espone un saldo di 7.311.428 euro che ricomprende tutti i conti correnti intestati all'Ente e ai singoli progetti. Dal suddetto saldo bancario di fine esercizio si procede quindi a determinare l'avanzo di amministrazione.

 ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 12 2022		
FONDO CASSA AL 1 gennaio 2022		6.300.721,17
Incassi del 2022 (c/competenza)		16.628.291,66
Incassi del 2022 (c/residui)		2.855.993,84
Pagamenti del 2022 (c/competenza)		12.477.390,25
Pagamenti del 2022 (c/residui)		5.996.188,42
Fondo cassa al 31 dicembre 2022		7.311.428,00
RESIDUI ATTIVI al 31 dicembre 2022		19.695.406,12
residui dell'esercizio 2022		7.136.280,60
- residui degli esercizi precedenti		12.559.125,52
RESIDUI PASSIVI al 31 dicembre 2022		22.987.188,68
residui dell'esercizio 2022		11.418.573,28
- residui degli esercizi precedenti		11.568.615,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022		4.019.645,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31.12.2022		4.019.645,44

Per effetto degli incassi e dei pagamenti in conto residui e delle variazioni intercorse nell'esercizio, i **residui** iniziali (competenza 2021) attivi e passivi, iscritti in bilancio, rispettivamente per 15.436.355 euro e 17.565.011 euro, sono rideterminati in 12.559.125 euro quelli



attivi, in 11.568.615 euro quelli passivi. A tali importi, devono aggiungersi i residui originati dalla gestione di competenza (attivi per 7.136.281 euro e passivi per 11.418.573 euro), tenendo conto dei quali, al termine dell'esercizio considerato, sono iscritti residui attivi per 19.695.406 euro, che riguardano, per l'86% circa degli stessi, progetti di microcredito assegnati all'Ente, e per la restante parte, principalmente, contributi derivanti dalle convenzioni stipulate con gli istituti finanziari, e dai residui derivanti dalle entrate per c/terzi e partite di giro; e residui passivi per 22.987.189 euro, riferiti, per il 91% circa, ai progetti di microcredito assegnati all'Ente.

L'avanzo di amministrazione a fine esercizio, al netto dei residui attivi e passivi, si attesta a 4.019.645 euro; la diminuzione, rispetto allo scorso esercizio, pari a 152.420 euro, è determinata dal disavanzo finanziario di competenza e dal riaccertamento netto dei residui attivi e passivi.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	4.172.065
DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2022	-131.391
RADIAZIONE RESIDUI ATTIVI	-21.235
RADIAZIONE RESIDUI PASSIVI	+207
arrotondamenti	-1
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022	4.019.645

Al riguardo, concordando con l'Organo interno di controllo, si raccomanda l'Ente a voler contenere le spese di gestione nei limiti delle necessarie ed improrogabili esigenze istituzionali tenuto anche conto del disavanzo finanziario di competenza rilevato.

c) Situazione economico-patrimoniale

In merito ai criteri di redazione della situazione economico-patrimoniale, si prende atto che l'organo di controllo nella relazione sul bilancio ha evidenziato che le immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate iscrivendo il relativo costo d'acquisto al netto degli ammortamenti, che i crediti e i debiti sono stati iscritti in base al valore nominale, e che le quote di ammortamento sono state determinate, secondo il criterio del costo storico, applicando le vigenti aliquote fiscali.

Il collegio dei revisori, nel corso dell'esercizio finanziario, ha proceduto al controllo sulla gestione e sulla tenuta della contabilità, effettuando verifiche periodiche dalle quali non sono emerse irregolarità; i revisori hanno, altresì, asseverato che i dati di bilancio in esame concordano con le scritture contabili.

Il **conto economico** presenta un disavanzo di esercizio di 157.766 euro. Nella tabella che segue si mettono a confronto i dati contabili principali dell'ultimo triennio.



conto economico	2020	2021	2022	(2022-2021)
proventi gestione corrente	19.033.311	10.059.269	15.420.115	5.360.846
oneri gestione corrente	19.015.467	10.049.113	15.577.882	5.528.769
risultato gestione straordinaria	-	-	-	-
imposte	-	-	-	-
avanzo/disavanzo di esercizio	17.844	10.156	-157.766	-147.610

Nel conto economico, i proventi (valore della produzione) per complessivi 15.420.115 euro sono rappresentati dal contributo dello Stato (2.000.000 Euro), dai contributi di privati (istituti bancari) per attività di microcredito imprenditoriale (546.167,14 euro), dai contributi dai privati ai sensi della Legge 244 del 2007, comma 186 (545.225,40 euro), dai contributi da parte di Enti Locali (7.500,00 euro), dalle entrate relative ai Progetti gestiti (11.909.655,91 euro), da altre entrate (411.360,19 euro); a detti importi deve essere sommato l'importo del riaccertamento dei residui passivi pari ad 206,85 euro.

Gli oneri della gestione corrente (costi della produzione) risultano invece essere pari ad euro 15.577.882, di cui l'importo per gli ammortamenti è pari 5.347 euro; anche agli oneri è stato sommato l'importo relativo al riaccertamento dei residui attivi pari ad euro 21.235 euro. Il conto economico registra un disavanzo economico (157.766 euro).

L'avanzo finanziario di competenza, che scaturisce dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti, viene di seguito riconciliato con il risultato economico:

Riconciliazione risultato finanziario e risultato economico:	
Disavanzo finanziario di competenza	- 131.391,27
Ammortamenti	- 5.347,00
Riaccertamento residui attivi contenuto negli oneri diversi di gestione	- 21.235,23
Riaccertamento residui passivi contenuto nei proventi per prog. Di terzi	206,85
Risultato economico	- 157.766,65

Lo stato patrimoniale

Per quanto concerne lo **stato patrimoniale**, sono evidenziate attività e passività per 27.019.859 euro e passività di pari importo. Nel seguente prospetto si mettono a confronto, in particolare, i dati e gli scostamenti relativi ai consuntivi dell'ultimo triennio:



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022	Δ V.A. (2022)-(2021)	Δ % (2022)-(2021)
IMMOBILIZZAZIONI	16.926	12.323	6.977	-5.346	-43,38%
immateriali	3.840	2.144	658	-1.486	-69,31%
materiali	13.086	10.179	6.319	-3.860	-37,92%
finanziarie	-	-	-	-	
ATTIVO CIRCOLANTE	26.361.280	21.743.124	27.012.882	5.269.758	24,24%
depositi cauzionali			6.048		
crediti	20.927.059	15.442.403	19.695.406	4.253.003	27,54%
disponibilità liquide	5.434.221	6.300.721	7.311.428	1.010.707	16,04%
RATEI E RISCONTI	-	-	-	-	
TOTALE	26.378.206	21.755.447	27.019.859	5.264.412	24,20%
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO	1.737.179	1.747.335	1.589.569	-157.766	-9,03%
FONDI RISCHI E ONERI	-	-	-	-	
DEBITI	24.641.027	20.008.112	25.430.290	5.422.178	27,10%
RATEI E RISCONTI	-	-	-	-	
TOTALE	26.378.206	21.755.447	27.019.859	5.264.412	24,20%

d) Patrimonio netto

Alla luce del risultato di esercizio, il **patrimonio netto**, derivante dalla sommatoria tra il risultato economico degli esercizi precedenti (1.747.335 euro) e il risultato economico negativo dell'esercizio 2022 (-157.766 euro) si attesta a 1.589.569 euro, in diminuzione rispetto al 2021 in misura pari al disavanzo economico d'esercizio.

3. Armonizzazione contabile o Missioni e programmi

Con riferimento al prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi, di cui all'allegato 6) del DM 1° ottobre 2013, nello specifico, con riguardo alla missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", si osserva che tale missione assorbe una percentuale di spesa troppo elevata rispetto al totale (10,7% rispetto alla spesa complessiva di cassa). In merito, i Ministeri vigilanti concordano nell'invitare l'Ente ad effettuare una verifica in relazione alla tipologia di spesa in essa classificata, precisando che tale missione deve essere utilizzata in



maniera residuale e che vanno in essa classificate solo quelle spese che non possono essere imputate direttamente alla missione principale poiché non sono finalizzate allo svolgimento delle attività specifiche attribuite istituzionalmente all'Ente.

Per quanto concerne le disposizioni di cui al D.P.R. n. 132/2013, l'Ente ha adottato il piano dei conti integrato.

4. Contenimento spesa pubblica

In merito alle misure di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei revisori ha rappresentato che l'Ente ha predisposto il bilancio consuntivo 2022 nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla normativa vigente in materia. Con riferimento al suddetto adempimento, si prende atto del versamento al bilancio dello Stato di 17.820 euro (mandato n. 833 del 11/7/2022), pari a quanto dovuto nel 2018 maggiorato del 10% ai sensi dell'articolo 1, comma 594, della legge n. 160/2019, nonché degli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa vigente verificati e asseverati dall'organo di controllo.

5. Attestazione tempi di pagamenti e indicatore annuale di tempestività

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014, l'Ente ha allegato alla relazione sulla gestione al bilancio l'attestazione relativa all'indicatore di tempestività dei pagamenti (attestazione dei tempi di pagamento).

Inoltre, l'organo di controllo, ha verificato che non risultano pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti.

6. Conclusioni

Tutto ciò premesso, anche in considerazione dei favorevoli pareri espressi dall'Organo di revisione dell'Ente nonché dalla Ragioneria Generale dello Stato (cfr. nota Mef-RGS-Prot. 205353 del 25.07.2023 acquisita in pari data al prot. Mimit n. 0240858), questa Direzione generale, sul bilancio consuntivo in argomento, ritiene che non emergano ragioni ostative ai fini della relativa approvazione.

PER IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO

IL DIRIGENTE con f.f.
Patrizia SCANDALIATO

AF/AP

RS